



COMUNE di OTTAVIANO

Città di Pace

Città Metropolitana di Napoli

Piazza Municipio, 1 – 80044

I Settore -Politiche ed Interventi Sociali

Ufficio del Servizio Sociale Territoriale

Pec: protocollo.ottaviano@pec.it

ALLEGATO B

OGGETTO : DISCIPLINARE DI CO-PROGETTAZIONE - FONDI S.I.E.I. 2021 - FONDI DI POTENZIAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATIVI PER ASIILI NIDO 2024 - DELIBERA N46/24 - REALIZZAZIONE E CO-GESTIONE DI UN SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO PER L'INFANZIA-SEZ. PRIMAVERA -IN VIA ZABATTA-OTTAVIANO PER BAMBINI 24-36 MESI IN COPROGETTAZIONE CON ETS EX ART. 55 DEL DLGS N°117/17. AVVISO PUBBLICO CON INVITO A COPROGETTARE A ETS ISCRITTI AL RUNTS AI SENSI DELL'ART. 46 -SEZ. D DEL DLGS N°117/17.

Con Delibera della G.C. n° 46/24 l'Amministrazione Comunale ha emanato atto di indirizzo politico, propedeutico all'avvio di un'istruttoria pubblica per la coprogettazione di un servizio educativo per l'infanzia locale denominata "Sezione Primavera" per bambini di età compresa tra i 24-36 mesi, individuando il Responsabile del I Settore quale Responsabile Unico di detto procedimento, regolamentato dal presente disciplinare.

L'istruttoria pubblica in questione è aperta, con invito a co-progettare con ETS appartenenti al mondo della cooperazione sociale o suoi consorzi iscritti al Runts ai sensi dell'art. 46 -Sez. D del RUNTS del Dlgs n°117/17, scelti in una fase di pre-selezione tra gli ETS

Nel dettaglio l'Istruttoria pubblica per oggetto la co-progettazione di un servizio educativo per l'infanzia ottavianese denominato "**Sezione Primavera**" per n° 20 bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, disciplinato dall'articolo 1, comma 630 della legge 27 dicembre 2006, n. per la durata di n. anni scolastici. Il luogo in cui dovrà essere eseguito il servizio è sito in Ottaviano -Via Recupe. Il Comune partecipa alla realizzazione del progetto mediante la concessione in comodato d'uso gratuito, ai sensi dell'art 71, comma 2 del Dlgs n° 117/17, di porzione di immobile di proprietà comunale, già destinato principalmente ad attività scolastiche pubbliche ed in particolare alla scuola dell'infanzia del plesso dell'I.C. "Piero Angela" di San Gennarello di Ottaviano;

Gli ETS appartenenti al mondo della cooperazione sociale o suoi consorzi invitati a partecipare alla progettazione e cogestione del servizio sono prescelti tra quelli aventi i seguenti requisiti:

- iscrizione all'Albo della Regione Campania, ai sensi dell'art. art 9 delle Legge n°381/92 e ss.mm.ii.;
- iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore- Sez. D , ai sensi dell'art. 46 del Dlgs n°117/17 (Codice del Terzo Settore). Gli ETS interessati dovranno partecipare alla procedura “ de quo” mediante presentazione nei termini fissati di manifestazione di interesse secondo il modello di cui all'allegato A a cui vanno all'allegati:
 - a) statuto ed Atto Costitutivo della societa' cooperativa, aggiornato alle disposizioni del Dlgs n°117/17, con indicazione tra le attivita' svolte, di quelle a carattere socio-educativo per minori ;
 - b) certificazione CCIAA , con menzione dell'iscrizione alla sez. D del RUNTS ed eventuali sedi operative presenti nel territorio dell' A.T.S n26 -Comune di San Giuseppe Ves. capofila;
 - c) dichiarazione in autocertificazione redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00 e richiesta ai sensi dell'art 53 del Dlgs n° 36/23 (Codice dei Contratti);
 - d) autodichiarazione sostitutiva di comunicazione Antimafia di cui all'art. 88,comma 4-bis e 89 del Dlgs n° 159/11;
 - e) fotocopia del documento d'identita' valido del legale rappresentante ETS;
 - f) consolidata esperienza dell'ETS nel campo della gestione diretta di servizi socio-assistenziali e/o per conto di enti pubblici in particolare nell'area minori e responsabilita' famigliari (almeno 5 anni di attivita'), da rilevarsi nel “curriculum” dell'ETS, da allegare alla manifestazione di interesse;
 - g) comprovata esperienza dell'ETS (almeno per 3 anni) nel campo della gestione di servizi socio educativi ed integrativi per l'infanzia (Nido e Micronido d'Infanzia; Sez. Primavera; spazio bambini e bambine; centro per bambini e famiglie; ecc.) di cui alla Sez. A (servizi residenziali e semiresidenziali) del catalogo regionale allegato al Regolamento n°4/12 di esecuzione alla Legge della Regione Campania n°11/07, da rilevarsi nel “curriculum” dell'ETS, da allegare alla manifestazione di interesse;

L'istruttoria pubblica prevede una prima fase di pre-selezione che vertera' sulla valutazione ed accertamento dei seguenti requisiti tecnico/professionale/economici e indicatori :

- 1) Consolidata esperienza dell'ETS nel campo della gestione diretta di servizi socio-assistenziali e/o per conto di enti pubblici in particolare nell'area minori e responsabilita' famigliari per un numero di anni superiore a 5 (cinque) , da rilevarsi nel curriculum dell'ETS da allegare alla manifestazione di interesse;
- 2) Comprovata esperienza dell'ETS nel campo della gestione di servizi socio educativi ed integrativi per l'infanzia (Nido e Micronido d'Infanzia; Sez. Primavera; spazio bambini e bambine; centro per bambini e famiglie; ecc.) di

- cui alla Sez. A (servizi residenziali e semiresidenziali) del catalogo regionale allegato al Regolamento n°4/12 di esecuzione alla Legge della Regione Campania n°11/07, per un numero di anni superiore a 3 (tre) , da rilevarsi nel curriculum dell'ETS da allegare alla manifestazione di interesse;
- 3) presenza di una sede operativa in uno dei Comuni afferente all'A.T.S n26, registrata presso la CCIAA ;
 - 4) accreditamento presso l'A.T.S. n26 per i servizi socio-educativi per l'infanzia;
 - 5) qualita' delle caratteristiche della dotazione organica , attrezzature, mezzi di trasporto di cui e' dotato l'ETS;
 - 6) valutazione degli ultimi tre anni del Bilancio sociale dell'ETS di cui all'art 16, comma 1 del Dlgs n°117/17 , con un saldo di ricavi , rendite, proventi o entrate superiori complessivamente a piu' di 1 milione di euro;
 - 7) conoscenza del territorio (aver lavorato nel gestione di servizi con il Comune di Ottaviano; avere in atto protocolli d'intesa o accordi di collaborazione e partneriato con altri ETS che lavorano con il Comune di Ottaviano , ecc.);
- a) Le fasi di sviluppo dell'istruttoria di coprogettazione sara' curata dal Gruppo di Lavoro individuato quale supporto tecnico-amministrativo del Responsabile delle procedure e la valutazione finale di questa fase sara' effettuata tenendo conto degli indicatori di cui sopra a cui sono attribuibili max 20 punti . I relativi punteggi per singolo indicatore sono riportati nella seguente griglia di valutazione :

(punteggio attribuibile max 20 punti)

INDICATORE	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE
Consolidata esperienza dell'ETS nel campo della gestione diretta di servizi socio-assistenziali e/o per conto di enti pubblici in particolare nell'area minori e responsabilita' famigliari (almeno 5 anni di attivita'), da rilevarsi nel curriculum dell'ETS da allegare alla manifestazione di interesse(max 5)	1) Per ogni ulteriore anno dopo i 5 anni , a partire dal sesto, si aggiungeranno P. 0,50 per max 5 P. ;
Comprovata esperienza dell'ETS nel campo della gestione di servizi socio educativi ed integrativi per l'infanzia (Nido e Micronido d'Infanzia; Sez. Primavera; spazio bambini e bambine; centro per bambini e famiglie; ecc.) di cui alla Sez. A (servizi residenziali e semiresidenziali) del catalogo regionale allegato al Regolamento n°4/12 di esecuzione alla Legge della Regione Campania n°11/07, da rilevarsi nel curriculum dell'ETS da allegare alla manifestazione di interesse;(max 6)	2) Per ogni ulteriore anno dopo i 3 anni , a partire dal quarto, si aggiungeranno P. 1 per ogni anno per max 6 Punti ;
Presenza di una sede operativa in uno dei Comuni afferente all'A.T.S n26, registrata presso la CCIAA	Punti 2
Accreditamento presso l'A.T.S. N26 per i servizi socio-educativi per l'infanzia	Punti 2

Conoscenza del territorio (L'ETS puo' vantare di aver lavorato con affidamenti nel gestione di servizi con il Comune di Ottaviano; avere in atto protocolli d'intesa o accordi di collaborazione e partneriato con altri ETS che lavorano con il Comune di Ottaviano ; ecc.)	Punti 2
Bilancio sociale (art. 16,comma 1 Dlgs n°117/17) oltre 1 milione di euro di fatturato	Punti 1
Bilancio sociale (art. 16 ,comma 1 Dl gs n. 117/2017) da 2 milioni di euro in su e oltre	Punti 2

Ai fini della partecipare alla fase successiva di co - progettazione è necessario il raggiungimento di un punteggio minimo pari a 15 ;

- b) la C.U.A. (Centrale Unica di Acquisti), stante gli esiti degli accertamenti sulle cause di esclusione automatica di cui all'art. 24 del Dlgs n. 36/2023 e, pertanto, della fase pre-selettiva, comprensiva dell'attribuzione dei punteggi attribuiti ,formularà proposta di ammissione al R.U.P. degli ETS classificatisi nelle primarie posizioni ;
- c) il RUP successivamente provvederà ad approvare la graduatoria di merito ed ai fini del passaggio alla fase di coprogettazione del servizio, inviterà gli ETS individuati a partecipare agli incontri operativi in cui saranno presentati i contributi progettuali per la co-gestione del servizio;
- d) gli incontri di co-progettazione, da effettuarsi in seduta pubblica, consisteranno nella presentazione, di una proposta tecnica da parte dell'ETS che definisce il programma esecutivo di sviluppo in dettaglio del progetto di massima (All. C), redatto dall'Amministrazione procedente, contenente le indicazioni minime su cui si realizzerà il servizio e che verte sulle seguenti linee guida di orientamento:
 - definizione ree di servizi (innovativi) sulle quali si intende coprogettare;
 - le problematiche da affrontare nella realizzazione del servizio;
 - i limiti dell'attività di coprogettazione;
 - le risorse economiche pubbliche investite e destinate agli interventi per singolo anno scolastico;

La proposta di progetto deve necessariamente contenere la disponibilita' dell'ETS a compartecipare ovvero a fornire risorse, anche non strettamente economiche, quali supporti logistici , strumentali, organizzativi e professionali.

La proposta dell'ETS coprogettante dovrà altresì contenere i seguenti elementi :

- analisi di contesto ;
- obiettivi di servizio;
- metodi e modalita' di intervento;
- proposta organizzativa e gestionale;
- analisi dei costi;

La fase di sviluppo della coprogettazione che si svolgerà in seduta pubblica, con l'eventuale partecipazione di cittadini ed utenti locali che potranno intervenire e proporre idee o iniziative di merito, anche per iscritto, si terrà in due/ tre incontri appositamente convocati dall'Amministrazione precedente, nei quali si definirà:

- la presentazione ed audizione degli ETS individuati
- l'analisi dei documenti progettuali;

Agli incontri saranno presenti il Responsabile della coprogettazione, coadiuvato dal gruppo di lavoro dell'amministrazione precedente oltre che il rappresentante legale degli ETS individuati o suo delegato.

Gli incontri di coprogettazione verteranno principalmente sulle proposte di sviluppo del progetto di massima per la realizzazione del servizio, per cui gli ETS presenteranno, illustreranno, depositeranno le loro proposte tecnico-progettuali, gli interventi previsti, le modalità, le offerte migliorative, comprensive dell'obbligatoria percentuale di compartecipazione offerta che caratterizzerà la consistenza del loro contributo e verrà considerata tra le opzioni preferenziali per la scelta del miglior progetto da adottare da parte del Comune di Ottaviano ai fini della realizzazione del servizio de quo.

Alla fase tecnica seguirà la fase di formalizzazione della procedura di evidenza pubblica in cui il Responsabile del Procedimento individuato dal Responsabile della Coprogettazione, relazionerà alla commissione / gruppo di lavoro e formulerà la proposta delle migliori progettazioni da svilupparsi per la realizzazione del servizio. La commissione/gruppo di lavoro per la valutazione i cui compiti sono individuati dal Responsabile della Coprogettazione nella decisione a contrarre, prende atto degli esiti del processo, individua il progetto di sviluppo scelto, abbinandolo all'ETS che sarà chiamato alla cogestione del servizio. Il risultato del processo di coprogettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione cogestionale; l'accordo sarà stipulato ai sensi della Legge 241/90, per la definizione di modelli di partnership pubblico - privato di risposta ai bisogni sociali, in forma di convenzione con il soggetto/i selezionato/i.

La convenzione da sottoscrivere dovrà specificare almeno i seguenti elementi:

- soggetti dell'accordo;
- norme e disciplina applicabili;
- oggetto dell'accordo;
- durata;
- risorse messe a disposizione dalle parti;
- modalità di erogazione delle forme di sostegno previste;
- modalità e tempi di rendicontazione:
 - delle attività svolte nell'ambito del progetto con particolare riguardo agli indicatori da utilizzare per misurarne l'impatto sociale ed economico complessivo;
 - rendicontazione economico finanziaria delle risorse impiegate nel progetto;

- eventuali obblighi e responsabilità dei soggetti, in particolare in ordine al trattamento dei dati personali; alle coperture assicurative, alla sicurezza;
- modalità di gestione collaborativa dell'intervento (cabina di regia, incontri periodici, ecc.);
- modalità di gestione dell'accordo, modifiche ed integrazioni;

La stipula di una polizza bancaria fideiussoria in favore dell'amministrazione precedente, a garanzia della regolare e corretta esecuzione del servizio, per l'importo pari al valore del piano finanziario previsto nel progetto di massima per la realizzazione del suddetto servizio.

La Responsabile del I Settore
Dott.ssa Assunta Ranieri
*(Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi del D.Lgs 39/93)*